



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n. 25381
del 13.09.2018

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Seduta del giorno 30 luglio 2018

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2018

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ratifica della deliberazione Giunta Comunale n. 85 in data 18.06.2018 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.
3. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000. Provvedimenti e approvazione.
4. Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019/2022.
5. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.
6. Revisione regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Nomina della commissione competente e fissazione delle regole dei lavori.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Alle ore 18,00 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 16 Consiglieri (AMBROGGIO Giulio, BRESSI Vilma, BORI Giuseppe, COMINA Aldo, CORDASCO Cristina, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, GIOFFREDA Tommaso, GIORGIS Claudia, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTERA Antonello, PORTOLESE Pasquale, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, SENESI Petra) e assente n. 1 Consigliere (MARIANO Serena).

Risulta assente l'assessore LIBERTI Laura Domenica.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

SINDACO: comunica il decesso di Don Sergio Boarino per 12 anni è stato parroco di Sant'Andrea i funerali si sono svolti al santuario di Madonna dei Fiori di Bra e dichiara di avervi partecipato in forma ufficiale.

ESCE TESIO Paolo

Comunica il decesso di Don Giovanni Giobergia parroco di Levaldigi i cui funerali si sono svolti giovedì. Comunica inoltre di aver partecipato in forma ufficiale ai funerali di Giuseppe Marinetti sindaco di Racconigi per tre mandati fu uomo di primo piano nell'ANPI.

ENTRA TESIO Paolo

Ricorda che era molto legato a Savigliano recentemente aveva pubblicato un libro autobiografico in cui raccontava la sua vita. Ritiene di ricordare in consiglio queste tre figure in quanto si sono spese per gli umili gli indifesi. Chiede di alzarsi in piedi e ricordarli in silenzio.

...SILENZIO...

Continua con le comunicazioni. Riferisce che nella frazione di Levaldigi la ditta FALF ha ultimato la costruzione del nuovo peso pubblico. E' stato realizzato su terreno comunale a spese della ditta FALF. L'attuale peso sulla piazza verrà demolito e la fossa verrà riempita riassaltando a spese della ditta stessa. Si tratta di un intervento importante poiché gli operatori potranno pesare i loro autoarticolati senza dover spostarsi a Fossano.

PRESIDENTE: comunica che il prossimo consiglio comunale è fissato per il 27 settembre. Inoltre comunica l'obbligo per gli amministratori di presentare la dichiarazione dei redditi compresi l'ex consigliera Canelli Margherita ed il nuovo consigliere Bori Giuseppe.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: Apre il tempo dedicato alle interrogazioni con la prima avente ad oggetto: *“Interrogazione in merito alla segnaletica orizzontale via Alfonso la Marmora”* presentata dal consigliere Giuseppe Bori. Dà la parola al consigliere Giuseppe Bori.

BORI Giuseppe: dichiara di non voler più discutere l'interrogazione in quanto giovedì sono state apportate le migliorie alla segnaletica orizzontale di via La Marmora quindi si dichiara soddisfatto che l'intervento è stato apportato.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: riferisce che nel progetto di rifacimento della segnaletica orizzontale era inclusa anche via La Marmora. Chiede al consigliere Bori di evitare di fare l'orecchiante ossia verificare le cose che l'amministrazione sta per fare e presentare immediatamente prima un'interrogazione per poi prendersi il merito. Ricorda che in passato si verificavano spesso queste cose si augura che non sia questo il caso.

Porta ad esempio la circostanza per cui recentemente la commissione viabilità ha deciso all'unanimità di istituire già in questo mese o a settembre una serie di parcheggi blu in p.zza Schiaparelli. Qualora un consigliere, venuto a conoscenza di tale decisione, presentasse un'interrogazione sui parcheggi blu in p.zza Schiaparelli potrebbe poi arrogarsi il merito dell'intervento.

BORI Giuseppe: si dichiara felice che l'intervento sia stato attuato però osserva che è molto strano che è stata rifatta la segnaletica solo in via La Marmora e tutte le altre strade intorno non siano state oggetto di interventi.

GIOFFREDA Tommaso: chiede di intervenire in qualità di presidente della Commissione traffico per ricordare al Sindaco di mantenere la riservatezza su certe notizie che a lui non risultano ancora approvate definitivamente.

PRESIDENTE: dichiara che la seconda interrogazione ad oggetto: *“Interrogazione in merito alla polizza assicurativa stipulata dal comune”* non verrà discussa in aula poiché sono coinvolte direttamente delle persone ma verrà data risposta scritta. Il consigliere Bori Giuseppe è d'accordo.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Racca Marco per la terza interpellanza ad oggetto: *“Interpellanza sulla situazione immobile ex cinema Ritz”*

RACCA Marco: legge la seguente interrogazione:

“In relazione alla sentenza del Consiglio di Stato che ha dichiarato abusivo l'immobile ex Cinema Ritz di Piazza Cavour e Via Muratori, si chiede di sapere quali siano i passi che il Comune ha compiuto e quelli che intenderebbe ancora compiere per dare ottemperanza alla sentenza.

Si chiede inoltre di sapere, nella eventualità di una possibile sanatoria, se il Comune abbia approfondito gli elementi che potrebbero favorire o impedire la sanabilità dell'opera realizzata”.

TESIO Paolo: dà lettura della risposta preparata dall'avv Paolo Goldoni dell'ufficio legale comunale. "La sentenza TAR Piemonte n. 1243 del 2016 confermata dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 467 del 2018 ha ordinato al comune di Savigliano di adottare un provvedimento nel quale si dia formalmente atto dell'avvenuta decadenza del permesso di costruire n. 59 del 17.05.2010. Con determinazione n. 285 del 19.03.2018 il responsabile dello sportello unico edilizia, ottemperando a quanto ordinato dal TAR con la suddetta sentenza, ha dichiarato la decadenza del permesso di costruire n. 59 del 17.05.2010. La determinazione è stata trasmessa con nota protocollo 8039 del 20.03.2018 alla società Schiaparelli 10 e al sig. Favole Ezio per Mario. Con nota protocollo 9685 del 04.04.2018 la medesima determinazione è stata trasmessa a tutti i proprietari delle unità immobiliari facenti parte del complesso immobiliare in questione ed è stato avviato il procedimento per l'applicazione delle disposizioni repressive sanzionatorie del titolo IV del DPR 380/2001. Con nota protocollo 12757 del 08.05.2018 i predetti proprietari hanno comunicato al comune che è in fase di elaborazione la pratica edilizia finalizzata ad ottenere l'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del citato DPR 380/2001 ed il responsabile dello sportello unico edilizio con determinazione n. 414 del 23.05.2018 ha assegnato loro il termine di 90 giorni per la presentazione dell'istanza di accertamento di conformità". Afferma che nel momento in cui sarà acquisita agli atti l'istanza di cui sopra gli uffici competenti provvederanno ad effettuare l'idonea istruttoria della pratica secondo i termini del procedimento e con le modalità previste dalle vigenti norme in materia di edilizia privata.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Racca Marco

RACCA Marco: afferma che l'Amministrazione attuale continua a sottovalutare il problema che invece è molto rilevante per il quale realisticamente appare ancora molto lontana la soluzione. La vicenda si protrae da oltre un decennio e ha coinvolto tre amministrazioni. A suo parere l'amministrazione attuale ha sbagliato tutto. Circa 10 anni fa il comune rilasciava il permesso di costruire per l'edificio ex cinema Ritz. Decorso oltre 1 anno il comune assicurava la società costruttrice sulla persistenza della validità del permesso di costruire assumendosi una responsabilità non propria ma che gravava sulla società costruttrice. Una sera del settembre 2011 nel periodo dei lavori, ma in orario di chiusura del cantiere, crollava il tetto dell'edificio ex cinema Ritz fortunatamente senza conseguenze per gli operai già rientrati a casa. Afferma che non è mai stato chiarito il motivo del crollo o probabilmente non è stato fatto abbastanza per chiarire. In seguito un vicino ha presentato un ricorso al TAR ritenendo che il nuovo edificio in fase di costruzione fosse in palese violazione di norme urbanistiche. Nel ricorso si lamentava anche la tardività dell'inizio della costruzione in quanto i lavori sarebbero iniziati dopo la scadenza del permesso di costruire. La società costruttrice rassicurata dal comune ha proseguito i lavori. Dopo alcuni anni il TAR ha accolto il ricorso rilevando la tardività dell'inizio dei lavori precisando un aspetto molto importante che su tutti gli altri motivi di merito inerenti le presunte irregolarità urbanistiche non riteneva di pronunciarsi essendo tranciante e decisivo la costruzione a permesso scaduto. Sorprendentemente il comune di Savigliano presentava appello contro la pronuncia del TAR. Il consigliere domanda per quale motivo il comune si è attivato per una mancanza da ascrivere alla responsabilità della società costruttrice. Sarebbe stato logico che la società costruttrice avrebbe dovuto appellarsi al Consiglio di Stato. Tale organo ha respinto il ricorso e condannato il Comune di Savigliano al pagamento delle spese legali. Dal gennaio 2018 in forza della sentenza sopra citata l'immobile è abusivo. Rileva la responsabilità dell'amministrazione la quale continua a non comprendere la gravità del problema e la difficoltà della sua risoluzione nascondendosi dietro ad un atteggiamento volto ad una composizione bonaria che allo stato è irrealistico. L'amministrazione parte da dati che considera certi ma in realtà non lo sono. In particolare ritiene che il bene nel merito sia urbanisticamente conforme adducendo che il giudice amministrativo nel merito non avrebbe rilevato irregolarità. Tale assunto è fuorviante in realtà il giudice amministrativo ha affermato di non entrare nel merito della questione. Quindi tali questioni non sono ancora state decise e in caso di eventuali concessioni in sanatoria potrà essere presentato un nuovo ricorso. Tale situazione di precarietà sulle sorti dell'immobile sta minando la serenità di numerose famiglie. A gennaio 2018 il sindaco avrebbe dovuto convocare immediatamente tutte le parti. Ogni giorno che passa espone l'amministrazione ad una responsabilità per l'inottemperanza al disposto del giudice. La situazione dei proprietari è angosciante infatti formalmente sono proprietari di un bene dichiarato abusivo che potrebbe restare tale e quindi incommerciabile senza una prospettiva certa. Inoltre anche un'eventuale permesso in sanatoria potrebbe non essere decisivo vista la prospettiva di un successivo nuovo

ricorso. In una situazione del genere solo un sindaco autorevole potrebbe tentare di promuovere una soluzione ad un problema che sta affliggendo numerose famiglie savigliesi. Afferma che il suo interesse alla vicenda non è individuare un responsabile della vicenda da colpire ma invece è trovare una soluzione a livello amministrativo della vicenda che rischia di arrecare pregiudizio ad incolpevoli acquirenti dell'immobile.

PRESIDENTE: dà la parola all'assessore Tesio Paolo

TESIO Paolo: dichiara di avere già risposto su come il comune stia dando attuazione alla sentenza. Precisa che quando scadrà il termine di 90 giorni che il comune ha concesso ai proprietari per presentare la documentazione in sanatoria si pronuncerà pubblicamente.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliera Giorgis Claudia

GIORGIS Claudia: ritiene che questa vicenda debba essere approfondita attentamente. Il gruppo M5Stelle pensa che l'amministrazione stia sottovalutando il problema. Anche ipotizzando una concessione in sanatoria è probabile un nuovo ricorso e quindi il problema si ripresenterà. Si chiede al sindaco pertanto di trovare una soluzione. Ricorda che allo stato attuale tale immobile non può essere commercializzato con danno per dei cittadini savigliesi.

PRESIDENTE: dà la parola all'assessore Tesio Paolo

TESIO Paolo: riferisce che l'amministrazione è consapevole della preoccupazione dei proprietari ma ribadisce che solo dopo i 90 giorni concessi per le istanze di sanatoria si potrà parlare delle soluzioni future. L'amministrazione non sta sottovalutando il problema e ribadisce di non voler parlarne pubblicamente con un iter amministrativo ancora in corso.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Racca Marco per la quarta interrogazione ad oggetto: *"Interrogazione sulla pulizia bagni comunali – gara nuovamente deserta"*

RACCA Marco: legge la seguente interrogazione:

"Essendo venuti a conoscenza che la gara predisposta dal Comune per la pulizia dei bagni comunali è andata deserta

Chiediamo al Sig. Sindaco e/o all'assessore di competenza

- 1) Se non sia possibile, da parte di questa Amministrazione, non esternalizzare tale servizio (costo annuo di 40000 €) ma organizzare un bando di gara dove possano partecipare le persone di Savigliano in difficoltà. In questo modo potremmo dare una mano a diverse famiglie che, con un introito annuo a fronte di un servizio alla città ben definito, potrebbero vedere almeno in parte alleviate le loro preoccupazioni economiche"*

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: precisa che i servizi a rilevanza economica non possono essere assegnati liberamente dall'amministrazione a soggetti anche se svantaggiati. Si potrebbe unicamente affidare il servizio ad una cooperativa di tipo B. Tali cooperative sono composte da soggetti svantaggiati e solo in questo caso si potrebbe affidare il servizio senza effettuare una gara pubblica. Riferisce che fino al mese di settembre continuerà ad effettuare il servizio la ditta Aimeri poi dal 31 ottobre si procederà ad un affidamento diretto nel rispetto del codice degli appalti ad una ditta locale. Ipotizza due soluzioni o espletare un'altra gara o assegnare tali lavori ad una cooperativa di tipo B. Dichiara che entro fine anno il problema sarà risolto.

RACCA Marco: dichiara che il modo con cui si arriverà al risultato non importa ciò che conta è riuscire ad aiutare delle famiglie savigliesi in difficoltà

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliera Giorgis Claudia per la quinta interrogazione ad oggetto: *“Interrogazione sul numero di farmacie comunali a Savigliano”*

GIORGIS Claudia: legge la seguente interrogazione:

“Sul territorio saviglianese sono presenti sei Farmacie: cinque a Savigliano di cui quattro collocate nel centro cittadino a poca distanza l'una dall'altra, e una a Levaldigi che di fatto è considerata "rurale sussidiaria pertanto non turna con le altre.

Detto questo Savigliano possiede a tutti gli effetti CINQUE Farmacie.

Sappiamo che le Farmacie, oggi più che mai, svolgono un importante servizio pubblico: oltre alla vendita dei farmaci, infatti, consentono sia la prenotazione di visite mediche, sia di pagare il TIKET in contante (operazione non più possibile in ospedale e che crea disagio negli anziani) , sia di effettuare analisi del sangue (vedi emoglobina glicata , profilo lipidico , fattore coagulazione sanguigno ecc.) e naturalmente per la loro capillarità sono lo sportello di primo intervento e di riferimento per tutti gli utenti cittadini.

In riferimento all'art. 1 del D.l. 24/01/2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24/03/2012 n. 27 si evince che Savigliano e il suo concentrico dovrebbero prevedere un numero più elevato di farmacie sul territorio. Il legislatore ha anche stabilito che i Comuni, e quindi anche il nostro, ogni due anni rivedano e adeguino i parametri dettati dalla legge riferita alla pianta organica delle farmacie presenti sul territorio e istituiscano nuove sedi farmaceutiche dove necessario.

A quanto ci risulta, dopo l'entrata in vigore della legge nulla è stato fatto in riferimento agli anni 2014 e 2016 .

PERTANTO CHIEDIAMO

_ Se sia stata fatta una revisione per il biennio 2018 2020 o sia prevista.

_ Se ci sia l'intenzione, con queste premesse, ad autorizzare l'apertura di una nuova Farmacia comunale , delocalizzandola in zone residenziali più periferiche ma notoriamente più abitate e prive di servizi. Segnaliamo con attenzione anche la zona "Stazione" particolarmente frequentata anche da una utenza non solo saviglianese “.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: riferisce che Savigliano al 31.12.2017 ha 21526 abitanti. Per la normativa in vigore ogni 3300 abitanti è possibile aprire una nuova farmacia. Quindi a Savigliano sarebbe possibile aprirne ancora una. Attualmente sono 6. Nel concentrico sono 5 e l'altra è a Levaldigi. L'amministrazione sta valutando di aprire una farmacia comunale. La procedura è molto complessa e problematica. Condivide le osservazioni della consigliera Giorgis. Sottolinea che tutte le farmacie siano concentrate intorno alle due piazza principali di Savigliano. Ci sono zone completamente sguarnite come ad esempio borgo Marene, le zone Pieve e Vernetta.

GIORGIS Claudia: riferisce che a Fossano ci sono 3 farmacia comunali incassano 11.000 euro al giorno ed un fatturato 2017 di 2.750.000 euro. Il comune usa i ricavi delle farmacie per il sostegno del welfare. Aggiunge che si potrebbe utilizzare l'incasso anche per la manutenzione delle strade e del verde cittadino. A Fossano è stata creata un'azienda speciale di multi servizi con 10 farmacisti e 3 amministratori. Chiede all'amministrazione di valutare entro fine anno di aprire una nuova farmacia cercando di superare gli ostacoli burocratici.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello per la sesta interpellanza ad oggetto: *“Interpellanza in merito alla gestione futura del museo civico”*

PORTERA Antonello: legge la seguente interrogazione:

“In previsione dei due fatti di rilievo, ampiamente noti, che interesseranno prossimamente il Museo Civico di Savigliano - quiescenza della Direttrice e scadenza del contratto per i servizi logistici del Museo stesso - si chiede di sapere come l'Amministrazione intenda gestire la fase transitoria, senza che siano penalizzati i servizi turistici e culturali, e - in quanto possibile - si chiede di sapere quali siano le prospettive definitive future del Museo”.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Liberti Laura Domenica

LIBERTI Laura Domenica: riferisce che l'amministrazione si impegna a garantire i servizi turistici e culturali che fino ad oggi sono sempre stati forniti. Dichiaro che non si procederà al rinnovo dell'appalto per l'affidamento dei servizi museali. La responsabilità della gestione sarà assunta direttamente dal competente settore del comune con personale qualificato ed idoneo. Tale operazione garantirà un risparmio per le casse comunali.

ESCE LOVERA Michele

Un dipendente comunale con esperienza in materia museale che attualmente presta la propria opera presso l'ufficio cultura e presso il museo passerà interamente a dedicarsi al museo lasciando l'ufficio cultura. Le operatrici del museo saranno le medesime però non saranno più alle dipendenze della cooperativa “Le macchine celibi” ma presteranno la loro opera con contratti di collaborazione oppure come lavoratori autonomi con partita IVA. Il prossimo affidamento della gestione dell'ufficio turistico potrà riguardare anche alcuni servizi museali al fine di creare un polo turistico cittadino.

ENTRA LOVERA Michele

PORTERA Antonello: solleva il problema della custodia del museo.

LIBERTI Laura Domenica: dichiara che rimarrà ancora la custode attuale la quale potrà continuare ad utilizzare l'alloggio con un contratto di custodia con il comune di Savigliano. Sottolinea che tale soluzione è solo transitoria una definizione della situazione si potrà avere a fine anno quando si prenderà una decisione finale per l'ufficio turistico.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Gioffreda Tommaso per la settima interpellanza ad oggetto: *“Interpellanza in merito all'ente manifestazioni/fondazione”*

GIOFFREDA Tommaso: legge la seguente interpellanza:

“In relazione alla problematica riguardante l'istituenda fondazione si chiede di conoscere, così come promesso dal sindaco, quando i capi gruppo potranno prendere visione dello statuto”.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: lo statuto dell'Ente Manifestazione è stato ultimato ed il 20 luglio è stato inviato in Regione per l'approvazione. Se la regione apporterà delle modifiche verranno recepite e successivamente verrà inviato ai capigruppo. Se vi saranno proposte di modifica l'amministrazione valuterà se recepirle e dopo sarà approvato dal Consiglio Comunale. Al momento hanno aderito al nuovo ente oltre al comune di Savigliano altre 4 associazioni di categoria.

GIOFFREDA Tommaso: riferisce di avere presentato l'interpellanza dopo essersi consultato con i capigruppo della minoranza. Ritiene che il Sindaco, come aveva promesso, prima di mandare in

Regione lo statuto avrebbe dovuto presentarlo alle minoranze per aprire una discussione in merito.

SINDACO: sostiene che la minoranza potrà verificare il testo dello statuto prossimamente quando si terranno le riunioni dei capigruppo o delle commissioni consiliari. Dichiaro di voler dotare la città di un ente agile, concreto e funzionante che favorisca lo sviluppo economico. Ritiene che a Savigliano ci siano delle manifestazioni estremamente importanti come la fiera della meccanizzazione agricola, la festa del pane, quintessenza che devono continuare ad esistere. Sottolinea che la maggioranza può decidere in autonomia, in virtù del mandato elettorale, gli aspetti principali dello statuto senza doversi confrontare con la minoranza. Precisa che in ogni caso non è intenzione dell'amministrazione tagliare fuori la minoranza dal dibattito del nuovo ente manifestazioni. Ritiene l'iter seguito corretto e legittimo.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio

RUBIOLO Piergiorgio: afferma che formalmente l'iter seguito è corretto non critica questo aspetto. Ritiene che sarebbe stato opportuno instaurare, in conferenza dei capigruppo o anche in sede di consiglio comunale, una discussione con la minoranza sulla bozza di statuto prima di inviarla in Regione. Osserva che quando la Regione darà il parere sulla bozza difficilmente si potrà ancora modificare a meno di richiedere nuovamente un altro parere alla regione. Dichiaro di essere preoccupato per i tempi lunghi necessari per la creazione del nuovo ente. Osserva che la preparazione della fiera della meccanizzazione agricola del 2019 dovrebbe iniziare almeno nell'autunno del 2018.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: ritiene che ci siano competenze proprie della Giunta comunale e competenze proprie del Consiglio comunale. Evidenzia che è stato compiuto uno sgarbo istituzionale nel trasmettere alla Regione la bozza di statuto del nuovo ente senza prima confrontare la minoranza.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Racca Marco

RACCA Marco: riconosce il ruolo della maggioranza nel prendere decisioni autonomamente ma sottolinea che il sindaco ha disatteso la promessa fatta in sede di conferenza dei capigruppo di discutere la bozza del nuovo statuto con la minoranza prima di inviarlo in regione. A suo parere il sindaco non si è nemmeno confrontato con i consiglieri di maggioranza.

SINDACO: smentisce l'affermazione del consigliere Racca e sottolinea che tutti i consiglieri di maggioranza erano al corrente della bozza di statuto del nuovo ente. Afferma che quando tornerà vistata dalla regione la bozza di statuto potrà eventualmente essere nuovamente messa in discussione e la minoranza potrà proporre modifiche. Sui tempi lunghi per la creazione del nuovo ente rassicura che vi è l'impegno formale del vecchio ente a portare avanti tutte le manifestazioni in programma a Savigliano. Al 22 e 23 settembre si farà la festa del pane poi si inizierà a preparare la fiera della meccanizzazione agricola. Afferma che secondo i legali contattati dal comune non è più possibile mantenere la forma giuridica attuale della società a responsabilità limitata dell'ente manifestazione. E' stato pensato di vendere l'ente a dei privati incassando molto ma poi molti eventi avrebbero rischiato di essere trasferiti in altri comuni. La decisione finale è stata di creare una fondazione di partecipazione a cui aderiscono le associazioni di categoria.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rocco Ferraro

FERRARO Rocco: ritiene che non è stato compreso il problema fondamentale della nuova fondazione. Fino ad ora si è sempre pensato all'ente manifestazione come una emanazione del comune. Con la bozza di nuova fondazione il comune partecipa solo per un quinto le altre componenti sono costituite dalle forze produttive della città ossia le associazioni di categoria, artigiani, commercianti, agricoltori ecc.. Sottolinea che questo è un punto fondamentale una svolta epocale rispetto all'impostazione precedente. Ritiene che la discussione sollevata dalla minoranza sulla procedura di adozione dello statuto del nuovo ente sia priva di rilievo, ciò che

conta è l'aspetto sostanziale da lui enunciato.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tommaso Gioffreda

GIOFFREDA Tommaso: si rammarica che il sindaco affermi di essere il vincitore delle elezioni e pertanto può decidere in quale modo operare per la costituzione del nuovo ente manifestazioni. Crede che il nuovo ente che sta nascendo sia uno dei punti più importanti nella vita cittadina degli ultimi 12 mesi. Riconosce che è una rivoluzione rispetto al precedente ente in quanto sono presenti le associazioni di categoria tuttavia ricorda che alcune associazioni non hanno voluto partecipare alla formazione del nuovo ente. Sottolinea che è necessario stare molto attenti poiché se ad esempio le associazioni di categoria un giorno decidono di trasferire la fiera della meccanizzazione a Cuneo posso farlo ed il comune di Savigliano non ha nessun potere per impedirlo. La nuova fondazione come concepita può decidere liberamente sul destino delle manifestazioni future di Savigliano. La minoranza invece avrebbe voluto parlarne prima portando le proprie proposte.

SINDACO: evidenzia che dalle affermazioni del consigliere Gioffreda emerge una profonda sfiducia nelle associazioni di categoria di Savigliano. Domanda quale interesse avrebbe l'associazioni commercianti od artigiani a portare via da Savigliano la Fiera della Meccanizzazione Agricola. Sono associazioni che raggruppano aziende di Savigliano e quindi hanno interesse a migliorare la propria attività sul territorio del Comune di Savigliano.

GIOFFREDA Tommaso: dichiara di dare fiducia a chi mantiene le promesse e poi precisa di non avere detto di avere sfiducia verso le associazioni di categoria ma di avere solo detto che in futuro potrebbe accadere che alcuni componenti della fondazione prendano delle decisioni oggi non previste. Rimprovera al sindaco di dare un'accezione negativa a tutte le proposte della minoranza. Invece tutte le proposte della minoranza sono fatte per il bene della città.

PRESIDENTE: ricorda che per le interpellanze è previsto un intervento per ogni gruppo e non è possibile effettuare più di un intervento.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonella per la ottava interpellanza ad oggetto: *"Interpellanza in merito all'ufficio lavori pubblici"*

PORTERA Antonello: legge la seguente interpellanza

"A fine giugno è andato in pensione il responsabile del settore dei lavori pubblici. Nel frattempo è stato emanato il bando per l'inserimento di un nuovo funzionario proprio per l'ufficio lavori pubblici, ma la procedura si è prolungata oltre il previsto per ragioni burocratiche. Si interPELLA il sindaco per sapere quali siano i tempi previsti per l'espletamento del procedimento, stante la carenza di personale nell'ufficio lavori pubblici".

SINDACO: riferisce che è stata aperta una procedura di mobilità all'interno della P.A. e la volontà dell'amministrazione, su suggerimento anche della minoranza, è di costituire una commissione giudicatrice formata esclusivamente da membri esterni al comune. L'ufficio personale sta lavorando per formare la commissione ma la procedura è rallentata dal periodo feriale. Precisa che sulla base della legge Bassanini l'aspetto del personale dipendente deve essere gestito esclusivamente dai funzionari ed i politici devono restarne fuori. Appena sarà istituita la commissione verranno esaminati i curriculum pervenuti.

Informa che un architetto dipendente di un comune del pinerolese ha ottenuto il trasferimento presso l'ufficio tecnico del comune di Savigliano per coprire il posto lasciato libero dall'architetto Ghiberti. Ricorda che il geometra Fissolo è stato nominato responsabile dell'ufficio lavori pubblici fino al 31.12.2018. Inoltre il geometra Borianò è stato nominato vice responsabile. Auspica che la procedura di mobilità si concluda velocemente per coprire il posto vacante.

PORTERA Antonello: dichiara di essere soddisfatto dell'arrivo di una nuova dipendente particolarmente capace. Ritiene importante che il posto vacante venga coperto il prima possibile e

che la vicenda venga definita.

PRESIDENTE: nel presentare la nona interpellanza ad oggetto “*l’adesione delle terre dei Savoia alla centrale di committenza dell’Unione terre di pianura*” evidenzia che la stessa avrebbe dovuto essere presentata al consiglio dell’Unione Terre della Pianura. Chiede il parere del Segretario Generale sulla questione.

SEGRETARIO GENERALE: riconosce che effettivamente la centrale unica di committenza fa parte dell’Unione Terre della Pianura pertanto tecnicamente sarebbe una interpellanza da presentare in sede di consiglio dell’Unione.

PRESIDENTE: decide di mettere comunque in discussione l’interpellanza considerando la circostanza che il Comune di Savigliano fa comunque parte dell’Unione terre della Pianura. Pertanto dà la parola al consigliere Portera Antonello.

PORTERA Antonello: ritiene di avere titolo per presentarla in quanto vuole conoscere quali siano le ragioni che hanno indotto il Comune di Savigliano a sostenere l’accoglimento dell’adesione delle Terre dei Savoia.

SEGRETARIO GENERALE: precisa che la competenza all’accoglimento dell’adesione alla centrale unica di committenza spetta all’Unione Terre di Pianura quindi la decisione è stata assunta dall’Unione e non dal Comune di Savigliano.

PORTERA Antonello: dà per letta la seguente interrogazione:

“Risulta che recentemente l’associazione Terre dei Savoia abbia aderito alla Centrale Unica di Committenza dell’Unione delle Terre di Pianura.

Si chiede di sapere quali siano le ragioni che hanno indotto il Comune di Savigliano a sostenere l’accoglimento di questa adesione e quali benefici si ritiene possano conseguire per la città”.

SINDACO: le Terre dei Savoia è un ente turistico che raggruppa all’interno 53 comuni tra le sue attività vi è la gestione del castello di Racconigi e del palazzo Taffini di Savigliano. Recentemente si è trasformata in un ente totalmente pubblico su iniziativa della Regione Piemonte. In seguito a questa trasformazione ha avuto delle difficoltà a gestire la propria attività in quanto deve rispettare delle normative specifiche. Come hanno fatto altri comuni piccoli come ad esempio Polonghera, Villafalletto anche le Terre dei Savoia hanno chiesto di aderire. Ricorda che l’adesione non è gratuita quindi è previsto il versamento di una quota. La quota è di € 700 ma vorrebbe aumentarla dal prossimo anno. Riferisce che l’adesione delle Terre dei Savoia alla centrale di committenza dell’Unione è stata votata dal consiglio dell’Unione con un solo voto contrario. Savigliano ha votato a favore in quanto esistono dei rapporti intensi con le Terre dei Savoia ad esempio gestisce il Palazzo Taffini, il Muses, il Palazzo Muratori Cravetta.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tommaso Gioffreda.

GIOFFREDA Tommaso: dichiara che in sede di consiglio dell’Unione ha votato contro per l’ingresso delle Terre dei Savoia. Riferisce che chiederà i bilanci degli ultimi anni delle Terre dei Savoia per verificare come tale ente viene gestito.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio.

RUBIOLO Piergiorgio: ritiene l’Unione terre della Pianura un ente fumoso. Riferisce che la nascita dell’ente è stata voluta dal comune di Savigliano per mettere a disposizione alcuni servizi per ridurre i costi ed agevolare le entità comunali più piccole. Vuole capire la quota che le Terre dei Savoia deve versare per l’ingresso poiché la quota è legata al numero di abitanti e siccome le Terre dei Savoia comprende 53 comuni la quota dovrebbe essere sostanziosa per le casse dell’Unione. Afferma di non comprendere le finalità che hanno spinto l’accoglimento dell’adesione delle Terre dei Savoia. L’Unione è nata per agevolare le municipalità non le associazioni,

sottolinea che si è creato un precedente che in seguito potrebbe aprire la strada all'adesione di altre associazioni.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello.

PORTERA Antonello: ritiene che i benefici economici dell'adesione delle Terre dei Savoia all'Unione siano troppo bassi. Il beneficio è maggiore per le Terre di Savoia che per il Comune di Savigliano. Sottolinea che non è una discussione sulla rispettabilità e la capacità delle persone facenti parte delle Terre dei Savoia.

ESCE LOVERA Michele

Ciò che invece è in discussione è il fatto che istituzioni che non sono espressione diretta dei cittadini abbiano un peso rilevante nei confronti delle autorità cittadine tale al punto che diventi difficile votare contro ad esse. Il sindaco deve essere sempre la figura più forte ed autorevole all'interno della città.

ENTRA LOVERA Michele

SINDACO: dichiara di non comprendere il discorso criptico fatto dal consigliere Portera. Ribadisce che dei piccoli comuni hanno chiesto di aderire alla CUC e il comune per reciproco aiuto tra comuni ha acconsentito. Ritiene di avere fatto un investimento con le Terre dei Savoia in quanto sono persone di competenza riconosciuta da tutti. Il problema era quello di indire eventuali appalti da parte delle Terre dei Savoia le quali da sole avrebbero avuto gli strumenti e le conoscenze necessarie. Sottolinea che il Comune di Savigliano ha sempre la sua libertà di giudizio e decisione non esiste nessun ente che può influenzarlo.

PRESIDENTE: dichiara scaduto il tempo per le interrogazioni ed interpellanze. Evidenzia che all'ordine del giorno è stato aggiunto un settimo punto riguardante l'ordine del giorno pervenuto sull'autostrada Cuneo – Asti il cui testo è stato depositato sui banchi dei consiglieri. L'ordine del giorno è stato esaminato nella Conferenza dei capigruppo tenutasi prima del consiglio ed è stato deciso di accettare l'ordine del giorno presentato. Afferma che verrà messo in discussione alla fine di tutte le proposte di deliberazione.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020
RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.85 IN DATA
18.06.2018 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N.
267/2000**

L'anno **duemiladiciotto addi trenta del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.85 IN DATA 18.06.2018 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 in data 21.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 21.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 in data 18.06.2018, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2018/2020, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 85 in data 18.06.2018, avente ad oggetto: "1^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Ritenuto di aggiornare, in coerenza con la variazione di bilancio che si intende ratificare, il bilancio di previsione 2018/2020, dando atto che la variazione di che trattasi comporta il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n.85 in data 18.06.2018, avente ad oggetto: "1^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

- 2) di aggiornare, in coerenza con la variazione di bilancio che si intende ratificare, il bilancio di previsione 2018/2020, dando atto che la variazione di che trattasi comporta il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale;

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

29.06.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

29.06.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to BACCHETTA

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

D E L I B E R A

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n.85 in data 18.06.2018, avente ad oggetto: "1^ VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

- 2) di aggiornare, in coerenza con la variazione di bilancio che si intende ratificare, il bilancio di previsione 2018/2020, dando atto che la variazione di che trattasi comporta il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale;

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **1° AGOSTO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **1° AGOSTO 2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **11 AGOSTO 2018**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

*ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N.° 33 DEL 30 LUGLIO 2018 AD OGGETTO:
“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 RATIFICA DELLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.85 IN DATA 18.06.2018 ADOTTATA AI SENSI
DELL’ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”*

PRESIDENTE: dà la parola all’assessore Michele Lovera

LOVERA Michele: ricorda che entro il 31.07 occorre verificare che il bilancio sia assestato e che tutti gli equilibri di bilancio previsti dalla legge siano stati rispettati. illustra gli aspetti concreti della delibera soffermandosi sulle modifiche avvenute dopo le variazioni di bilancio già approvate nei precedenti consigli comunali. Parte dall’esame dell’appalto sulla mensa scolastica e sottolinea che è stato rilevato che l’auspicato ribasso d’asta non trovava copertura nelle annualità 2019 e 2020. Quindi nel 2018 il bilancio è coerente e capiente per procedere all’appalto della mensa ma per il 2019 e 2020 mancavano circa 10.000 euro per poter procedere all’appalto. A giugno pertanto con una delibera della giunta è stata prevista una variazione in aumenti di 10.000 euro sul capitolo relativo alla mensa scolastica 2019 – 2020 andando a reperire i fondi da altri capitoli, sempre all’interno dell’assistenza, al solo scopo di permettere il bando di gara. Ricorda che altri movimenti dei capitoli di bilancio sono stati effettuati per le retribuzioni dei dipendenti. Illustra le voci di entrata del mese di luglio: sono stati incassati 5.000 euro dalla Fondazione CRS per organizzare eventi savigliesi, 350 euro dalla Conad per contributi manifestazioni cittadine. Il comune ha vinto un bando della Fondazione CR Cuneo che prevedeva un contributo di 96.000 euro per la smart city al fine di rendere la città più vivibile in particolare creando delle piste ciclabili. Precisa tuttavia che il 50% di tale contributo dovrà essere girato al comune di Saluzzo in quanto partecipante al bando con Savigliano. I due comuni hanno stanziato per la partecipazione al bando 15.000 euro di fondi propri ciascuno. Porta degli esempi su come sarà utilizzato il contributo. In prossimità dei passaggi pedonali quando un pedone di avvicinerà si accenderà un faro per illuminare oppure sarà creata un’app per eventuali emergenze ed allarmi di vario tipo. Al contributo della CRC sono stati aggiunti altri 12.000 di fondi comunali per poter realizzare tutte le opere previste dal bando. Comunica che l’attività di controllo dell’ufficio tributi ha permesso di recuperare 7.969 euro. Lo Stato ha elargito 49.900 euro sulla base di una legge del 2016 in materia di accoglienza immigrati sul territorio del Comune di Savigliano. Sono stati incassati 6.984 euro dal 5 per mille e sono stati girati all’assistenza per il contrasto alla crisi occupazionale. 2.050 euro per tassa ammissione concorso a tempo determinato. Sono stati stornati 33.000 euro di spese previste per lo spostamento di personale comunale nell’ex caserma dei carabinieri in quanto lo spostamento è stato annullato. Ricorda che il comune ha presentato ricorso contro la Provincia di Cuneo per le somme dovute e non versate per le spese di manutenzione dell’università. Su parere favorevole dei revisori dei conti l’amministrazione ha deciso di accantonare 500.000 euro dall’avanzo di bilancio ed allocarlo sul fondo crediti dubbia esigibilità anche se ciò non sarebbe obbligatorio in quanto la Provincia è un ente pubblico. Evidenzia che i revisori dei conti negli scorsi giorni hanno esaminato nel dettaglio i movimenti del bilancio degli ultimi sei mesi ed hanno redatto quindici verbali tutti con parere favorevole. Precisa che nel caso in cui verranno percepiti i 500.000 euro dalla Provincia verranno riportati nell’avanzo di bilancio. Non è stato danneggiato il bilancio attuale ma nemmeno quello futuro in quanto è stata fatta un’operazione coerente con la logica ed il buon senso. 11.100 euro sono stati previsti per il museo civico al fine di evitare la chiusura. 17.760 euro stanziati per la sicurezza sul luogo di lavoro. E’ stato effettuato un giroconto di 153.416 euro del fondo di riserva per il personale dipendente. E’ stato certificato dai revisori che tutti gli equilibri di bilancio sono stati tutti rispettati. Chiede al Presidente di mettere in votazione la deliberazione.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio

RUBIOLO Piergiorgio: osserva che durante l’illustrazione della delibera di assestamento di bilancio da parte dell’assessore Lovera alcuni componenti della maggioranza e lo stesso Sindaco sono usciti

dalla sala consiliare. Evidenzia invece che la minoranza è rimasta ai loro posti ad ascoltare la relazione dell'assessore Lovera.

SINDACO: precisa che la sua uscita è dovuta alla circostanza di dover parlare con il dott. Maccagno per un problema molto importante. Precisa che comunque il numero legale è stato mantenuto durante tutta l'illustrazione della deliberazione. E' assente già da inizio seduta la consigliera Mariano. Precisa inoltre che l'uscita della consigliera Bressi è dovuta a problemi di salute suoi propri che non le permettono di stare in posizione seduta per molto tempo.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI E APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto addì trenta del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI E APPROVAZIONE.

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 in data 21.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2022;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 21.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 19.02.2018;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 27.04.2018;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 27.06.2018;
- deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "1^ Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs.267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n.15608 con la quale il Responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i vari Responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- *l'assenza* di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- *l'assenza* di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Verificato come, per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzi una situazione di *equilibrio* desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui attivi	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	961.871,33	931.619,22	30.252,11
Titolo II	292.496,61	167.064,13	125.432,48
Titolo III	258.582,13	245.449,84	13.132,29
Titolo IV	889.916,84	30.872,00	859.044,84
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	14.983,05	3.000,00	11.983,05
TOTALE	2.417.849,96	1.378.005,19	1.039.844,77

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui passivi	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	1.496.074,04	1.340.092,37	155.981,67
Titolo II	764.641,95	523.050,21	241.591,74
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	244.892,34	227.569,86	17.322,48
TOTALE	2.505.608,33	2.090.712,44	414.895,89

Verificato altresì come la **gestione di competenza**, relativamente alla parte corrente, evidenzi una situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III) - Fpv		15.759.880,00	16.792.457,26
Spese correnti (Tit. D)		15.216.567,00	16.940.219,60
Quota capitale amm.to mutui (Tit.4)		400.313,00	899.473,00
Differenza		143.000,00	- 1.047.235,34
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti		- 143.000,00	- 148.447,00
Ada per spese correnti			1.178.682,34
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			17.000,00
Risultato		0,00	0,00

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 04.07.2018 ammonta a €. 3.984.692,44;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €.2.448.649,26;
- non si è fatto ricorso all'utilizzo delle entrate a specifica destinazione e all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- il fondo di riserva di cassa stanziato del bilancio di previsione ammonta a €. 40.000,00;

Si evidenzia il permanere di criticità nei confronti della Regione Piemonte relativamente ai contributi in conto capitale per i quali sono state anticipate da parte dell'Amministrazione le relative spese senza aver ricevuto dalla Regione la restituzione delle somme già rendicontate.

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2018 dell'Amministrazione Comunale;

L'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato positivo per tutte le società e organismi esterni partecipati ad eccezione della G.E.A.C. Spa che rileva una perdita di € 211.326,00;

A tal fine è stato verificato ed inserito un fondo per perdite partecipate di € 2.500,00;

Considerato che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2018 è stato determinato in €. 136.000,00. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa. A seguito dell'attività di verifica delle entrate, effettuata dal Responsabile dei servizi finanziari e contabili, sono emerse situazioni tali da richiedere la modifica delle percentuali di accantonamento allo stesso.

Si ritiene, in questa fase, di adeguare tale fondo di € 451.359,34, in quanto il rimborso da parte della Provincia di Cuneo del 50% delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sede dell'Università risulta di dubbia e difficile esazione. In tal senso il Comune di Savigliano con deliberazione della G.C. n.90 del 25.06.2018 ha nominato il legale per intraprendere un'azione legale nei confronti della Provincia di Cuneo;

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato ad € 587.359,34.

Considerato che il Rendiconto dell'esercizio 2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 27.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un risultato di amministrazione di Euro 1.723.498,72 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	72.117,65
Fondo contenzioso	636.522,12
Altri accantonamenti	66.500,00
Totale parte accantonata (B)	775.139,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
C) Totale parte vincolata	
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	112.695,77
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.723.498,72

Rilevata una situazione di squilibrio derivante da:

- entrate di difficile e dubbia esazione rispetto alle previsioni iniziali e incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità di pari importo;
- maggiori spese quali contributi all'Associazione Insedimenti Universitari per € 123.167,00 ed € 451.359,34 quali contributi all'Associazione Insedimenti Universitari la cui copertura in entrata quale rimborso dalla Provincia di Cuneo risulta di dubbia e difficile esazione;

Vista la Relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario in cui si evince la necessità di adottare misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio;

Constatata inoltre l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio con mezzi ordinari mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e delle voci di spesa;

Considerato che il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- a) utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- b) proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- c) utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

Tenuto conto che, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

Ricordato che, a mente di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio è sempre ammesso, a prescindere dal ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'impiego in termini di cassa di fondi aventi destinazione vincolata;

Ritenuto di provvedere in merito e di adottare, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, le seguenti misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio:

Parte corrente 2018:

☐ utilizzo avanzo di amministrazione € 574.526,34 per copertura maggiori spese correnti

TOTALE RIEQUILIBRIO CORRENTE € 574.526,34

Ritenuto quindi di apportare al bilancio di previsione le variazioni di assestamento generale di bilancio e funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, specificate nel prospetto allegato;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria reso con verbale ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di provvedere al ripristino del pareggio di bilancio mediante:
 - applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 574.526,34;
- 2) di apportare, conseguentemente a quanto disposto ed in attuazione dell'art. 175, comma 8, del TUEL, le variazioni di assestamento generale di bilancio funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, analiticamente indicate nel prospetto allegato;
- 3) di dare atto che, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica;
- 4) di dare atto che, conseguentemente ,con il presente provvedimento viene variato il DUP 2018/2022;
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

- 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, stante l'urgenza dell'attuazione dei provvedimenti consequenziali, si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 D.L.vo n° 267/00.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avuta, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

16.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

16.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

16.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to BACCHETTA

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	16	
Votanti:	16	
Voti favorevoli:	10	(AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra)
Voti contrari:	===	
Voti astenuti:	6	(GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

DELIBERA

- 1) di provvedere al ripristino del pareggio di bilancio mediante:

- applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 574.526,34;

- 2) di apportare, conseguentemente a quanto disposto ed in attuazione dell'art. 175, comma 8, del TUEL, le variazioni di assestamento generale di bilancio funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, analiticamente indicate nel prospetto allegato;
- 3) di dare atto che, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica;
- 4) di dare atto che, conseguentemente ,con il presente provvedimento viene variato il DUP 2018/2022;
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente, con separata votazione, stante l'urgenza dell'adozione di provvedimenti consequenziali, con voti favorevoli 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra) e voti astenuti n. 6 (GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia) palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **1° AGOSTO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **1° AGOSTO 2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **30 LUGLIO 2018**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

*ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N.° 34 DEL 30 LUGLIO 2018 AD OGGETTO:
“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER
L’ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
PROVVEDIMENTI E APPROVAZIONE”.*

PRESIDENTE: dà lettura dell’oggetto della deliberazione: “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000 provvedimenti e approvazione” e domanda se qualche consigliere vuole intervenire. Non essendoci richieste di intervento mette in votazione la proposta di deliberazione.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PER IL PERIODO 2019/2022.**

L'anno **duemiladiciotto addì trenta del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2022
(ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000). APPROVAZIONE.**

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera

Premesso che con D.Lgs. 118/2011, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 D.Lgs. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il *Documento unico di programmazione (DUP)*, presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le

conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

Vista la deliberazione n. 96 del 16.07.2018 con la quale è stata disposta la presentazione :
del DUP che si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS) relativa agli anni 2019/2022**, che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, e che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO) relativa agli anni 2019/2021**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. La SeO, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere; i programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base degli stessi verrà predisposto il PEG e verranno affidati gli obiettivi e le risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Visto l'art. 7 del Regolamento Comunale di contabilità adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 29.7.2016, avente ad oggetto la disciplina del Documento Unico di Programmazione;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019/2022, Sezione Strategica e Sezione Operativa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale deliberato dalla G.C. n. del 16.07.2018;
2. di pubblicare il DUP sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to BACCHETTA

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to FISSOLO

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to FERRERO

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to BUSCATTI

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to CORTASSA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

13.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

13.06.2018

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to BACCHETTA

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16
Votanti: 16
Voti favorevoli: 10 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: 6 (GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019/2022, Sezione Strategica e Sezione Operativa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale deliberato dalla G.C. n. del 16.07.2018;
2. di pubblicare il DUP sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **1° AGOSTO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **1° AGOSTO 2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **11 AGOSTO 2018**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

*ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N.° 35 DEL 30 LUGLIO 2018 AD OGGETTO:
“APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL
PERIODO 2019/2022”.*

PRESIDENTE: dà lettura dell’oggetto della deliberazione: “Approvazione del documento unico di programmazione (dup) per il periodo 2019/2022” e domanda se qualche consigliere vuole intervenire. Non essendoci richieste di intervento mette in votazione la proposta di deliberazione.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L'anno **duemiladiciotto addì trenta del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Su relazione dell'Assessore Michele Lovera

- Atteso che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 23/06/2011, raccomanda di presentare al Consiglio, la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- Considerato che tale verifica va effettuata anche ai sensi dell'art. 147-ter del D. Lgs. 267/2000 sul controllo strategico;
- Visto che in merito all'attuazione degli obiettivi e dei programmi, come risulta dalle relazioni dei singoli Responsabili dei servizi di cui all'allegato A), si rileva un buon livello di realizzazione e di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il DUP 2018/2020 e con il PEG 2018/2020, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Visto il D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito nella Legge n. 213 del 7/12/2012;
- Visto l'art. 147-ter del D. Lgs. 267/2000 sul controllo strategico e la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- Dato atto del permanere degli equilibri finanziari generali del bilancio, come richiesto dall'art. 147-quinquies del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174 del 10/10/2012;
- Visto l'art.7 del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 10.01.2013;
- Visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori del Conto;
- Visti gli artt. 175, 193 e 194 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Visti gli artt. 177 del D. Lgs. 267/2000 e 15 del vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi 1^o semestre 2018 è da ritenersi complessivamente buono, come da relazioni dei singoli Responsabili dei servizi di cui all'allegato A.
2. Di dare atto che i contenuti della presente deliberazione, come previsto dal principio contabile applicato sulla programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, accompagnano il DUP 2018/2020.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

10.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

10.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to SALOMONE

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to BACCHETTA

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	16	
Votanti:	16	
Voti favorevoli:	10	(AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra)
Voti contrari:	2	(PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)
Voti astenuti:	4	(GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio)

DELIBERA

1. Di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi 1^a semestre 2018 è da ritenersi complessivamente buono, come da relazioni dei singoli Responsabili dei servizi di cui all'allegato A.

2. Di dare atto che i contenuti della presente deliberazione, come previsto dal principio contabile applicato sulla programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, accompagnano il DUP 2018/2020.

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **1° AGOSTO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **1° AGOSTO 2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **11 AGOSTO 2018**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

*ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSILIARE N.° 36 DEL 30 LUGLIO 2018 AD OGGETTO:
“RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI”*

PRESIDENTE: dà lettura del seguente oggetto della deliberazione: “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi” e domanda se qualche consigliere vuole intervenire. Non essendoci richieste di intervento mette in votazione la proposta di deliberazione.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

OGGETTO: REVISIONE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. NOMINA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE E FISSAZIONE DELLE REGOLE DEI LAVORI.

L'anno **duemiladiciotto addi trenta del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REVISIONE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. NOMINA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE E FISSAZIONE DELLE REGOLE DEI LAVORI.

A relazione del Sindaco.

Premesso che:

- Il vigente Statuto comunale venne approvato con deliberazione consiliare n.18 del 18.02.2000, modificato ed integrato quindi con deliberazioni n.43 del 26.05.2000, n.33 del 7.06.2001, n.10 del 4.04.2002 e n. 60 del 19.12.2012;
- con deliberazione n. 57 del 27.11.2014, il Consiglio Comunale istituì la Commissione competente alla revisione del vigente Statuto e furono contestualmente sancite le regole di svolgimento dei lavori della Commissione stessa;
- i lavori della Commissione non furono portati a termine a seguito dello scioglimento anticipato del Consiglio Comunale;
- con deliberazione n. 5 del 19.02.2018 il Consiglio Comunale ha istituito una Commissione competente alla revisione del vigente Statuto e furono contestualmente sancite le regole di svolgimento dei lavori della Commissione stessa;
- i lavori della Commissione si sono svolti nelle sedute del 18.04.2018 e del 09.05.2018;
- con comunicazione del 16.05.2018 il testo del nuovo Statuto comparato con la versione attualmente in vigore è stato trasmesso alla Conferenza dei capigruppo, con termine per presentazione osservazioni, proposte, suggerimenti, emendamenti il 26.05.2018
- entro la data del 26.05.2018 non sono pervenute presso l'Ufficio Giunta e Consiglio, osservazioni, proposte, emendamenti
- con deliberazione n. 23 del 27.06.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo statuto comunale nel testo di n. 84 (ottantaquattro) articoli
- la deliberazione n. 23 del 27.06.2018 è oggetto di pubblicazione all'Albo pretorio on line con decorrenza 03.07.2018 – 02.08.2018 al fine di espletare le procedure connesse alla pubblicità costitutiva ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente*)

Dato atto che il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale è approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20.04.2001 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 19.12.2012

Sottolineato che:

- l'attività del Consiglio Comunale presenta una serie di profili procedurali ed organizzativi che sono definiti in termini generali nello Statuto ed in termini di dettaglio in uno specifico regolamento, rappresentativo dell'autonomia dell'organo collegiale (art. 38, comma 2 d.lgs.n 267/2000).
- Il corpus di regole che l'organo collegiale elettivo definisce in relazione al suo funzionamento hanno natura di elementi di disciplina dell'autonomia organizzativa e contabile dell'assemblea

- i principali elementi oggetto della peculiare disciplina regolamentare sono infatti l'organizzazione, il funzionamento e le modalità di esercizio delle attribuzioni del Consiglio comunale

Evidenziata la necessità di aggiornare anche il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, come naturale prosecuzione dell'approvazione del nuovo Statuto Comunale anche al fine di recepire le modifiche in quest'ultimo contenute, di diretta disciplina e applicazione nel Regolamento medesimo

Considerato che la Commissione per la revisione dello Statuto Comunale, costituita con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 19.02.2018, avendo già affrontato lo studio dello Statuto ha le competenze per analizzare le modifiche da apportare anche al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale

Ritenuto, pertanto, per dare continuità al lavoro di modifica del Regolamento, istituire una Commissione di Revisione del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale composta dagli stessi membri della Commissioni per la revisione dello Statuto Comunale

Dato atto che i lavori della Commissione seguiranno le seguenti regole:

1. *ciascun membro della Commissione dispone di un voto.*
2. *Essa è presieduta e convocata dal Presidente, o, in sua assenza dal Vicepresidente;*
3. *la convocazione deve essere recapitata agli interessati almeno tre giorni prima della riunione anche mediante posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata derogando da questo termine;*
4. *Le riunioni sono validamente costituite con la presenza di almeno tre Consiglieri;*
5. *in caso di parità il voto del Presidente vale doppio;*
6. *Le sedute sono pubbliche;*
7. *Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario generale o da suo delegato con funzioni di verbalizzazione delle riunioni e di assistenza giuridico-amministrativa;*
8. *i verbali delle riunioni sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario stesso o da suo delegato;*
9. *per la partecipazione alle riunioni non spetta alcun compenso ai Consiglieri.*
10. *al termine dei lavori della Commissione, il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale verrà sottoposto al vaglio della I^a Commissione Consiliare congiuntamente alla Commissione per la revisione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale*

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

1. di costituire una Commissione consiliare con la funzione di aggiornare il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale
2. di nominare, quali consiglieri in rappresentanza della maggioranza, i sigg.

- _____
- _____

3. di nominare quale consigliere in rappresentanza della minoranza il sig.

- _____

4. di dare atto che il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio comunale ne sono rispettivamente Presidente e Vicepresidente;

5. i suoi lavori sono regolati dalle seguenti disposizioni:

1. *ciascun membro della Commissione dispone di un voto.*
2. *Essa è presieduta e convocata dal Presidente, o, in sua assenza dal Vicepresidente.*
3. *La convocazione deve essere recapitata agli interessati almeno tre giorni prima della riunione anche mediante posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata derogando da questo termine.*
4. *Le riunioni sono validamente costituite con la presenza di almeno tre Consiglieri.*
5. *in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.*
6. *Le sedute sono pubbliche.*
7. *Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario generale o da suo delegato con funzioni di verbalizzazione delle riunioni e di assistenza giuridico-amministrativa;*
8. *i verbali delle riunioni sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario stesso o da suo delegato;*
9. *per la partecipazione alle riunioni non spetta alcun compenso ai Consiglieri.*
10. *al termine dei lavori, il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale verrà sottoposto al vaglio della I^a Commissione Consiliare congiuntamente alla Commissione per la revisione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.*

Successivamente, con separata votazione palese, stante l'urgenza di avviare l'attività di revisione dello Regolamento, si propone di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: ricorda che nell'ultimo consiglio è stato approvato lo Statuto Comunale che è già stato inviato in Regione ed entrerà in vigore il 2 agosto. Evidenzia che strettamente collegato al nuovo statuto è il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. Pertanto è necessario istituire una commissione che proceda all'aggiornamento del vecchio regolamento esistente. Sottolinea che nella conferenza dei capigruppo tenutasi il giorno 20 luglio è stato concordato di proporre i nominativi degli stessi consiglieri facenti parte della commissione revisione statuto. Lascia la parola ai vari gruppi consiliari per la nomina del proprio rappresentante.

MOGNA Maurizio: per il gruppo di maggioranza "La nostra Savigliano" propone il Consigliere Rocco Ferraro

PORTOLESE Pasquale: per il gruppo di maggioranza "Partito Democratico" propone la Consigliera Serena Mariano

GIOFFREDA Tommaso: per la minoranza propone il consigliere Piergiorgio Rubiolo

SINDACO: evidenzia inoltre che sono componenti della commissione anche la vice presidente del consiglio Claudia Giorgis ed il presidente del consiglio Aldo Comina

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;
- i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.07.2018

IL RESPONSABILE: f.to BACCHETTA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to BACCHETTA

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Voti favorevoli: 15 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 1 (RUBIOLO Piergiorgio)

DELIBERA

1. di costituire una Commissione consiliare con la funzione di aggiornare il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale

2. di nominare, quali consiglieri in rappresentanza della maggioranza, i sigg.

- FERRARO Rocco

- MARIANO Serena

3. di nominare quale consigliere in rappresentanza della minoranza il sig.

- RUBIOLO Piergiorgio

4. di dare atto che il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio comunale ne sono rispettivamente Presidente e Vicepresidente;

5. i suoi lavori sono regolati dalle seguenti disposizioni:

1. ciascun membro della Commissione dispone di un voto;

2. essa è presieduta e convocata dal Presidente, o, in sua assenza dal Vicepresidente;

3. la convocazione deve essere recapitata agli interessati almeno tre giorni prima della riunione anche mediante posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata derogando da questo termine;

4. le riunioni sono validamente costituite con la presenza di almeno tre Consiglieri;

5. in caso di parità il voto del Presidente vale doppio;

6. le sedute sono pubbliche;

7. le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario generale o da suo delegato con funzioni di verbalizzazione delle riunioni e di assistenza giuridico-amministrativa;

8. i verbali delle riunioni sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario stesso o da suo delegato;

9. per la partecipazione alle riunioni non spetta alcun compenso ai Consiglieri;

10. al termine dei lavori, il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale verrà sottoposto al vaglio della I^a Commissione Consiliare congiuntamente alla Commissione per la revisione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Successivamente, con separata votazione, stante l'urgenza dell'adozione di provvedimenti consequenziali, con voti favorevoli 15 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia) e voti astenuti n. 1 (RUBIOLO Piergiorgio) palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

ESCE GIOFFREDA Tommaso (16-1)= 15

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **1° AGOSTO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **1° AGOSTO 2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **30 LUGLIO 2018**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA ASTI - CUNEO.

L'anno **duemiladiciotto addi trenta del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BORI Giuseppe	X	
4.	BRESSI Vilma	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso		X
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena		X
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: BACCHETTA Carmelo Mario.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA ASTI - CUNEO.

In data 30 luglio 2018, i Consiglieri Pasquale Portolese, Rocco Ferraro, Aldo Comina hanno presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale il seguente ordine del giorno (prot. n. 21315 del 30 luglio 2018):

Proposta di ordine del giorno presentata dal gruppo del Partito Democratico

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVIGLIANO

Facendo seguito alla presa di posizione bipartisan delle forze politiche di centrodestra e centrosinistra della provincia di Cuneo, sulla conclusione dell'autostrada Asti-Cuneo, espressa nella riunione di Cherasco del 27/7/2018, dove più di quaranta Sindaci, oltre all'Assessore ai trasporti e al vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, al Presidente della Provincia, a Senatori e Deputati della Provincia di Cuneo, che chiedono che il Ministro chiarisca in merito al completamento dell'opera, attesa da oltre 30 anni e su cui nei mesi scorsi anche l'Unione Europea aveva dato il proprio via libera

PRESO ATTO

- che il passaggio da autostrada finanziata tramite il meccanismo giuridico della concessione a strada a scorrimento veloce, definizione giuridicamente priva di chiari riscontri, ma sicuramente a totale carico dell'Anas, comporterebbe la definitiva traslazione in un futuro indefinito del completamento di un'opera strategica che a questo punto si troverebbe priva di un piano finanziario certo venendo meno i fondi reperiti tramite il già citato meccanismo del cross financing;
- che tali affermazioni hanno già causato negative reazioni nelle dichiarazioni dei Sindaci della città di Alba, del capoluogo quindi anche del Presidente dell'amministrazione provinciale;
- che questa scelta trova riscontro in una generale volontà di rallentare e rimettere in discussione opere pronte per essere presentate al CIPE (comitato interministeriale per la programmazione economica), volontà espressa in più sedi da numerosi esponenti del nuovo governo

ESPRIME

La propria profonda preoccupazione rispetto al rapido completamento dell'opera la quale risulta indispensabile per un rapido accesso dal cuneese alla pianura padana.

SOTTOLINEA

L'essenzialità del completamento di un quadro di viabilità che favorisca la mobilità delle persone e delle merci.

La ripresa economica in corso si basa infatti, soprattutto sull'esportazione dei prodotti dei territori del sud Piemonte, dal collegamento plurimodale con il sud-est della nostra regione, con il torinese, con la Francia e con la Liguria in vista della operatività della infrastruttura portuale in fase di realizzazione nel savonese in località Vado Ligure, che, come giustamente sottolineato recentemente del presidente della Camera di Commercio, offrirà al nostro territorio nuove opportunità di sbocco alle "autostrade del mare" in particolare da e verso l'oriente essendo la Liguria uno dei possibili terminali della "Nuova via della seta" su cui la Cina sta investendo miliardi

di euro.

In questo quadro complessivo, viste le gravi difficoltà tuttora esistenti nei rapporti con la costa azzurra, l'aggiungersi ad essi di una nuova strozzatura infrastrutturale verso est costituirebbe sicuramente una difficoltà strategica ulteriore ad un'economia la cui potenzialità è invece compito dell'ente pubblico favorire nel loro sviluppo inquadrato in logiche di trasformazione verso la green economy, le produzioni ad alto valore aggiunto ed i servizi turistici che subiscono un danno grave anche dal solo annuncio di ulteriori difficoltà inattese.

Il mettere in campo da parte della nuova maggioranza di governo, di opzioni puramente ideologiche ha come solo fine quello di annullare il lavoro prezioso e paziente svolto nella precedente legislatura da tutti i Parlamentari del nostro territorio, indipendentemente dallo schieramento politico.

INVITA

Il Sindaco e la Giunta ad operare affinché i finanziamenti e le forme di finanziamento approvate dall'Unione Europea siano poste all'ordine del giorno del comitato interministeriale per la programmazione economica affinché entro la data prevista del 2021 l'interminabile vicenda di questa arteria abbia a terminare positivamente.

CHIEDE

Che il presente Odg sottoscritto e votato dal Consiglio Comunale venga trasmesso alle Autorità competenti in materia e che il Presidente del Consiglio, il Sindaco e la Giunta aderiscano ad ogni iniziativa che verrà proposta a sostegno della realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: precisa che nel testo dell'ordine del giorno come proponente è indicato solamente il gruppo del partito democratico invece è necessario aggiungere anche il gruppo della lista civica.

ENTRA GIOFFREDA Tommaso (15+1)=16

ESCE FROSSASCO Alessandra

PORTOLESE Pasquale: risponde che il gruppo lista civica verrà aggiunto e che si tratta solo di un errore nella scrittura dell'ordine del giorno. Riferisce che l'ordine del giorno è fortemente voluto dal suo gruppo ed è stato condiviso da tutti i consiglieri di maggioranza. Ritiene che l'argomento dell'ordine del giorno non dovrebbe avere colore politico ma dovrebbe essere trasversale. In seguito dà lettura del testo dell'ordine del giorno.

ENTRA FROSSASCO Alessandra

SINDACO: ricorda che venerdì pomeriggio si è tenuta a Cherasco una riunione di tutti i comuni coinvolti dall'autostrada. Dichiara di non aver potuto partecipare per via di un precedente impegno già preso in biblioteca civica. Riferisce di aver parlato telefonicamente con il sindaco di Alba - l'avv. Marellò - e con il senatore Marco Perosino e di avere garantito l'impegno e la partecipazione del comune di Savigliano al comitato per il completamento dell'autostrada Cuneo Asti.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: esordisce deplorando i ritardi pluridecennali che si sono accumulati nella costruzione dell'autostrada Asti-Cuneo. Deplora anche gli inadempimenti contrattuali da parte dei governi passati. Ricorda che nel documento di Bruxelles dell'aprile 2018 gli inadempimenti dei trascorsi governi sono stati platealmente consacrati. Per via degli inadempimenti dei governi precedenti la commissione europea ha ritenuto possibile concedere al concessionario una proroga sull'autostrada A4 Torino Venezia di alcuni anni. Dichiara di essersi impegnato personalmente sull'autostrada Asti Cuneo. Ricorda che durante la campagna elettorale ha organizzato un incontro in p.zza Santarosa con un importante esponente politico al fine di promuovere il completamento della Asti Cuneo. Una volta formato il nuovo governo 5stelle dichiara che i 10 eletti in provincia si sono subito attivati affinché il nuovo ministro fosse informato sul problema della viabilità in provincia di Cuneo.

Ritiene che l'ordine del giorno presentato si fondi su affermazioni dedotte e non fa riferimento invece alle affermazioni ufficiali cioè alla dichiarazione del Ministro il quale ha garantito il completamento dell'autostrada. Riferisce che il concessionario la reputa un'autostrada poco redditizia infatti la vorrebbe accorpata alla A4 Torino Venezia. Sottolinea che al momento attuale al ministero si sta discutendo anche sull'entità dei pedaggi. Ed è emerso anche l'ipotesi di non istituirli ma ciò non significa declassare l'autostrada. A suo parere l'ordine del giorno non si può votare poiché parte da dei presupposti sbagliati. Ricorda che già due anni fa aveva proposto una mozione per sollecitare il completamento della Cuneo Asti ed era passato all'unanimità. In quella mozione il sindaco si impegnava sempre a partecipare. Vuole sapere nell'ultimo anno a quanti tavoli sulla Cuneo Asti il sindaco ha partecipato.

SINDACO: sottolinea che non sono stati organizzati tavoli nell'ultimo anno. Inoltre quando si organizza il tavolo dovrebbe essere trasmesso l'invito a tutti i comuni della provincia. Al tavolo di venerdì non ha potuto partecipare ma evidenzia che l'invito è arrivato tardi il venerdì mattina. In ogni caso assicura che ai prossimi tavoli parteciperà.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliera Bressi Vilma

BRESSI Vilma: chiarisce che l'ordine del giorno presentato non vuole polemizzare ma rappresenta lo strumento che nella riunione del 27.07 è stato deciso per esprimere l'interesse del territorio alla realizzazione dell'opera.. Ossia è stato chiesto a tutti i Comuni di approvare un ordine del giorno a

favore dell'autostrada Cuneo Asti in vista dell'audizione prevista a breve alla Commissione trasporti al Ministero. Sottolinea che l'ipotesi che sempre farsi avanti è la trasformazione da autostrada a strada di scorrimento veloce. Si dichiara preoccupata perché qualora la strada non possieda più i requisiti di autostrada non verranno più investiti i 350 milioni di euro destinati per il completamento. Il lotto 26, cioè quello da completare, potrebbe quindi non avere i fondi per l'ultimazione. Invita il consiglio comunale a votare l'ordine del giorno.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello

PORTERA Antonello: dissente dalla consigliera Bressi in quanto ritiene chiaramente polemico l'ordine del giorno. Ribadisce che il nuovo governo vuole concludere l'opera e l'Asti Cuneo è prioritaria negli obiettivi. Rivolgendosi al sindaco chiede per quale motivo nell'ultimo anno in provincia non ci sono state riunioni.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliera Bressi Vilma

BRESSI Vilma: ritiene che tutte le forze politiche hanno lavorato per l'autostrada ed i governi precedenti hanno trovato i finanziamenti per terminare i lavori. La preoccupazione di tutti i componenti del tavolo è di non perdere il finanziamento. Propone al consigliere Portera di apportare le modifiche all'ordine del giorno per renderlo meno polemico.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio

RUBIOLO Piergiorgio: ritiene che l'opera deve essere completata. A suo giudizio il tavolo di Cherasco del 27.07 non è rappresentativo di tutti i comuni coinvolti nella vicenda infatti erano presenti solo 40 comuni su 250 dell'intera provincia. Chiede di posticipare la votazione dell'ordine del giorno a settembre per attendere i provvedimenti che l'attuale governo adotterà. Dichiarò che in caso di voto si asterrà.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Racca Marco

RACCA Marco: riconosce che l'opera è strategica per la provincia di Cuneo. Chiede di riscrivere il testo dell'ordine del giorno tutti insieme in consiglio e attendere a settembre per inviarlo lasciando così lavorare il nuovo governo.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Gioffreda Tommaso

GIOFFREDA Tommaso: si dichiara favorevole a votare l'ordine del giorno a difesa dell'autostrada Asti Cuneo ma vorrebbe apportare alcune modifiche rendendolo meno polemico.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliera Bressi Vilma

BRESSI Vilma: afferma che è necessario approvare l'ordine del giorno non è possibile attendere il mese di settembre. Ricorda che la prossima settimana potrà essere presentato all'audizione sull'autostrada Asti Cuneo che si terrà presso il ministero. Sottolinea che anche l'eurodeputato Cirio è a favore dell'autostrada e in caso di mancanza di risposte certe nell'audizione al Ministero ha minacciato di occupare le Prefetture. Evidenzia che è necessario evitare di declassare l'autostrada Asti Cuneo a strada di scorrimento veloce. Dichiarò di essere d'accordo su un'eventuale modifica dell'ordine del giorno ma deve comunque essere approvato nel corso della seduta.

SINDACO: propone di sospendere la seduta in quanto è necessario riunire la Giunta urgentemente. Durante il tempo della sospensione i consiglieri potranno concordare un testo condiviso dell'ordine del giorno in oggetto.

PRESIDENTE: accoglie la proposta e sospende per 10 minuti la seduta consiliare.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE: dichiara riaperta la seduta

SINDACO: afferma che se l'ordine del giorno verrà approvato all'unanimità domani sarà trasmesso al senatore Perosino – coordinatore del tavolo sull'autostrada Asti Cuneo – per inviarlo a tutti i 250 comuni della Provincia di Cuneo ed essere condiviso.

All'esito della discussione, i consiglieri comunali, all'unanimità, propongono di sostituire il testo dell'ordine del giorno presentato con il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVIGLIANO

“Facendo seguito alle discussioni in atto sulla conclusione dell'autostrada Asti-Cuneo, espresse anche nella riunione di Cherasco del 27/7/2018, dove più di quaranta Sindaci, oltre all'Assessore ai trasporti e al vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, al Presidente della Provincia, a Senatori e Deputati della Provincia di Cuneo, che chiedono che il Ministro chiarisca in merito al completamento dell'opera, attesa da oltre 30 anni e su cui nei mesi scorsi anche l'Unione Europea aveva dato il proprio via libera

ESPRIME

Il proprio auspicio rispetto al rapido completamento dell'opera la quale risulta indispensabile per un rapido accesso dal cuneese alla pianura padana.

SOTTOLINEA

L'essenzialità del completamento di un quadro di viabilità che favorisca la mobilità delle persone e delle merci.

La ripresa economica in corso si basa infatti, soprattutto sull'esportazione dei prodotti dei territori del sud Piemonte, dal collegamento plurimodale con il sud-est della nostra regione, con il torinese, con la Francia e con la Liguria in vista della operatività della infrastruttura portuale in fase di realizzazione nel savonese in località Vado Ligure, che, come giustamente sottolineato recentemente del presidente della Camera di Commercio, offrirà al nostro territorio nuove opportunità di sbocco alle "autostrade del mare" in particolare da e verso l'oriente essendo la Liguria uno dei possibili terminali della "Nuova via della seta" su cui la Cina sta investendo miliardi di euro.

In questo quadro complessivo, viste le gravi difficoltà tuttora esistenti nei rapporti con la costa azzurra, l'aggiungersi ad essi di una nuova strozzatura infrastrutturale verso est costituisce sicuramente una difficoltà strategica ulteriore ad un'economia la cui potenzialità è invece compito dell'ente pubblico favorire nel loro sviluppo inquadrato in logiche di trasformazione verso la green economy, le produzioni ad alto valore aggiunto ed i servizi turistici che subiscono un danno grave anche dal solo annuncio di ulteriori difficoltà inattese.

INVITA

Il Sindaco e la Giunta ad operare affinché i finanziamenti e le forme di finanziamento approvate dall'Unione Europea siano poste all'ordine del giorno del comitato interministeriale per la programmazione economica affinché entro la data prevista del 2021 l'interminabile vicenda di questa arteria abbia a terminare positivamente.

CHIEDE

Che il presente Odg sottoscritto e votato dal Consiglio Comunale venga trasmesso alle Autorità competenti in materia e che il Presidente del Consiglio, il Sindaco e la Giunta aderiscano ad ogni iniziativa che verrà proposta a sostegno della realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo”.

Il Presidente pone in votazione il nuovo testo dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula:	16	
Votanti:	16	
Voti favorevoli:	16	(AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, RUBIOLO Piergiorgio, GIOFFREDA Tommaso, BORI Giuseppe, RACCA Marco, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)
Voti contrari:	===	
Voti astenuti:	===	

D E L I B E R A

- di approvare il seguente ordine del giorno così come nel nuovo testo elaborato:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAVIGLIANO

“Facendo seguito alle discussioni in atto sulla conclusione dell'autostrada Asti-Cuneo, espresse anche nella riunione di Cherasco del 27/7/2018, dove più di quaranta Sindaci, oltre all'Assessore ai trasporti e al vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, al Presidente della Provincia, a Senatori e Deputati della Provincia di Cuneo, che chiedono che il Ministro chiarisca in merito al completamento dell'opera, attesa da oltre 30 anni e su cui nei mesi scorsi anche l'Unione Europea aveva dato il proprio via libera

ESPRIME

Il proprio auspicio rispetto al rapido completamento dell'opera la quale risulta indispensabile per un rapido accesso dal cuneese alla pianura padana.

SOTTOLINEA

L'essenzialità del completamento di un quadro di viabilità che favorisca la mobilità delle persone e delle merci.

La ripresa economica in corso si basa infatti, soprattutto sull'esportazione dei prodotti dei territori del sud Piemonte, dal collegamento plurimodale con il sud-est della nostra regione, con il torinese, con la Francia e con la Liguria in vista della operatività della infrastruttura portuale in fase di realizzazione nel savonese in località Vado Ligure, che, come giustamente sottolineato recentemente del presidente della Camera di Commercio, offrirà al nostro territorio nuove opportunità di sbocco alle "autostrade del mare" in particolare da e verso l'oriente essendo la Liguria uno dei possibili terminali della "Nuova via della seta" su cui la Cina sta investendo miliardi di euro.

In questo quadro complessivo, viste le gravi difficoltà tuttora esistenti nei rapporti con la costa azzurra, l'aggiungersi ad essi di una nuova strozzatura infrastrutturale verso est costituisce sicuramente una difficoltà strategica ulteriore ad un'economia la cui potenzialità è invece compito dell'ente pubblico favorire nel loro sviluppo inquadrato in logiche di trasformazione verso la green economy, le produzioni ad alto valore aggiunto ed i servizi turistici che subiscono un danno grave anche dal solo annuncio di ulteriori difficoltà inattese.

INVITA

Il Sindaco e la Giunta ad operare affinché i finanziamenti e le forme di finanziamento approvate dall'Unione Europea siano poste all'ordine del giorno del comitato interministeriale per la programmazione economica affinché entro la data prevista del 2021 l'interminabile vicenda di questa arteria abbia a terminare positivamente.

CHIEDE

Che il presente Odg sottoscritto e votato dal Consiglio Comunale venga trasmesso alle Autorità competenti in materia e che il Presidente del Consiglio, il Sindaco e la Giunta aderiscano ad ogni iniziativa che verrà proposta a sostegno della realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo".

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **22 AGOSTO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **22 AGOSTO 2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **01 SETTEMBRE 2018**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BACCHETTA Carmelo Mario



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 00.15 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.